

Care/i Colleghe/i,

tra le tante cose che ci ha insegnato questa pandemia c'è anche l'importanza per tutti noi Infermieri e sanitari che senza formazione e aggiornamento professionale non possiamo fare bene il nostro lavoro. La formazione e l'aggiornamento rappresentano i primi e più importanti pilastri per l'attività di ogni professionista sanitario al fine di garantire a tutti i pazienti assistenza di qualità. Con un po' di lentezza la macchina dei controlli si è messa in moto anche per le professioni sanitarie, infatti è bene ricordare che l'obbligo ECM compete al singolo professionista in quanto tale e non alla struttura di appartenenza. La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 21817 del 19 settembre 2011 ha stabilito che non sussiste a carico delle Asl l'obbligo di predisporre e organizzare corsi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti, questi infatti non hanno diritto di ottenere direttamente dall'Asl di appartenenza la promozione e l'organizzazione di tali attività.

In base ai dati forniti da CoGeAPS , le percentuali degli iscritti al nostro Ordine risultano essere i seguenti:

**3616 certificabili** (in regola con i crediti previsti per il triennio 2020-2022) **pari al 43,77 %**  
**2857 non certificabili con crediti** (non in regola per numero di crediti insufficiente) **pari al 34,58 %**  
**1788 non certificabili senza crediti** (non in regola per assoluta mancanza di crediti) **pari al 21,64 %**

Entro dicembre 2022 i professionisti infermieri (come gli altri professionisti sanitari) devono rispettare gli obblighi di acquisizione dei crediti formativi ECM per il triennio 2020-2022 (150 crediti nel triennio al netto di eventuali esenzioni come ad esempio quelle subentrate durante la pandemia con la legge 41/2020) e alle sanzioni tradizionali, si aggiunge poi **la previsione della legge 233/2021 (art. 38 bis) in cui si indica che dal triennio 2023-2025 l'efficacia delle polizze assicurative stipulate in base alla legge n. 24/2017 (responsabilità professionale) è condizionata dall'assolvimento di almeno il 70% dell'obbligo formativo individuale del triennio.**

Pertanto, se ancora non lo hai fatto prendi visione e verifica la tua posizione accedendo con le proprie credenziali all'area riservata del portale Co.Ge.A.P.S. al link <https://application.cogeaps.it/login> oppure attraverso l'APP CoGeAPS scaricabile sul proprio smartphone. Si ricorda che per l'accesso è necessario lo SPID/CIE (Carta d'Identità Elettronica abilitata).

Grazie all'impegno della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) è stato realizzato a favore della formazione infermieristica anche il "Dossier formativo di Gruppo". Per gli infermieri si traduce in un accesso immediato alla formazione continua nel triennio di riferimento, nell'aggiornamento delle competenze e lo sviluppo professionale secondo un percorso formativo coerente con il proprio profilo professionale e con la visione della Federazione Nazionale. Il progetto "Dossier formativo di Gruppo della Federazione Nazionale delle Professioni Infermieristiche" consente agli iscritti di ottenere subito 30 crediti ECM per il triennio 2020-2022, ha come obiettivo quello di realizzare le politiche professionali in grado di sensibilizzare infermieri e infermieri pediatrici a considerare il sistema ECM, oltre un obbligo giuridico e deontologico, anche

una grande occasione di crescita professionale. Per ciascun triennio ogni professionista potrà essere titolare di un proprio Dossier Formativo Individuale (DFI) e, allo stesso tempo, essere componente di uno o più Dossier Formativi di Gruppo (DFG), il bonus previsto (riduzione dell'obbligo formativo) verrà attribuito una sola volta, al verificarsi del soddisfacimento del primo Dossier.

A questo link le informazioni più approfondite **“Dossier formativo di gruppo” : ECM coordinata a livello nazionale e 30 crediti per il 2020-2022 (fnopi.it)**

A questo link l'elenco dei corsi di OPI GENOVA al quale potersi iscrivere:  
<https://opigenova.it/Formazione>

A questo link i corsi che la FNOPI mette a disposizione di tutti i professionisti, una serie di corsi FAD utili a colmare -gratuitamente – l'eventuale divario. **I corsi possono essere visualizzati e raggiunti da questo [LINK](#).**

A questo link la guida Agenas-CoGeAPS per il dossier formativo di gruppo:  
[https://www.agenas.gov.it/images/agenas/ECM/Guida\\_utente\\_df\\_gruppo.pdf](https://www.agenas.gov.it/images/agenas/ECM/Guida_utente_df_gruppo.pdf)

In conclusione, al di là dell'esistenza o meno di specifiche sanzioni che sicuramente vanno a incidere in maniera significativa sull'attività professionale che svolgi, come Infermiera/e dobbiamo mantenerci in regola con l'obbligo ECM, sia per aggiornare le competenze e dare un'assistenza di qualità alla persona che per non subire contestazioni di tipo legale o assicurativo, ma soprattutto perché ***chi non si forma costantemente non può definirsi un professionista Infermiere.***

OPI Genova